

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1979
ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980, N. 33

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

29

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Gestione rileva le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.

Attesi i successivi trasferimenti delle entrate - al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite - ai destinatari aventi diritto, la Gestione in esame presenta il conto economico in pareggio.

Il bilancio consuntivo dell'anno 2005 della Gestione si riassume in:

- 68 mgl.di ENTRATE
- 68 mgl. di USCITE

Il conto economico risulta a pareggio, considerato l'obbligo del trasferimento allo Stato della somma algebrica tra le entrate e le altre uscite.

CONTO ECONOMICO

Le entrate dell'esercizio 2005 (68 mgl.) sono rappresentate in massima parte dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che sono stati accertati per 55 mgl..

Le uscite sono rappresentate quasi esclusivamente:

- dai trasferimenti passivi che, iscritti in 46 mgl, concernono le somme di pertinenza dello Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio Liquidazione degli Enti Mutualistici disciolti, presso il Ministero del Tesoro;

- dalle spese di amministrazione che sono state iscritte in 7 mgl. e rappresentano la quota parte delle spese attribuite alla Gestione.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(In migliaia di euro)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
SPESE PER IL PERSONALE	3	7
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	(...)	(...)
ILLUMINAZ., FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAM., CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZ. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	(...)	(...)
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E AMM.TO	(...)	(...)
APPARECCHIATURE INFORMATICHE	(...)	(...)
ALTRE SPESE	(...)	(...)
TOTALE	4	7
meno RECUPERI	(...)	(...)
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	(...)	(...)
TOTALE NETTO	4	7

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione all'inizio ed alla fine del 2005 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

	CONSISTENZA AL 1°.1.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
- Credito in conto corrente con l'INPS	163	137	-26
- Residui attivi:	660	638	-22
- <i>crediti ceduti alla SCCI Spa</i>	342	320	-20
- <i>altri crediti non ceduti</i>	318	317	-
Totale delle attività	823	775	-48
PASSIVITA'			
- Residui passivi	583	529	-54
- Poste rettificative dell'attivo	240	246	6
Totale delle passività	823	775	-48

Le attività della gestione al 31 dicembre 2005 sono costituite:

- dal credito in conto corrente intrattenuto con l'I.N.P.S. pari a 137 mgl.;

- dai residui attivi pari a 638 mgl. che riguardano i crediti verso i datori di lavoro per contributi (490 mgl), i crediti verso le Regioni a statuto speciale per i contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani, ai sensi dell'art. 16 della legge n.845/1978 (44 mgl.) e i crediti per sanzioni civili (104 mgl.).

In particolare si chiarisce che:

- I crediti verso i datori di lavoro per contributi sono distinti in :

- 320 mgl. relativi ai crediti ceduti alla SCCI Spa;
- 170 mgl. relativi ai crediti non ceduti.

- i crediti per sanzioni civili e amministrative sono distinti in:

- 1 mgl. relativi ai crediti ceduti alla SCCI Spa;
- 103 mgl. relativi ai crediti non ceduti.

Si fornisce nel prospetto che segue l'analisi per procedura di riscossione.

CREDITI AL 31/12/2005
(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CREDITI CEDUTI ALLA SCCI SPA	CREDITI NON CEDUTI	TOT. CREDITI
CREDITI CONTRIBUTIVI			
Provenienti tramite le Casse Marittime	-	170	170
Per gli artigiani	198	-	198
Per gli esercenti attività commerciale	122	-	122
Per Avvocati/Procuratori	-	(...)	
	320	170	490
Per le Regioni per la copertura Assic.va, art.16 legge n.845/78	-	44	44
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	320	214	534
CREDITI PER SANZIONI			
Per gli artigiani	(...)	-	(...)
Per gli esercenti attività commerciale	(...)	-	(...)
Provenienti tramite le Casse Marittime	-	104	104
TOTALE CREDITI PER SANZIONI	(...)	104	104
TOTALE GENERALE DEI CREDITI	320	318	638

Le passività sono costituite quasi esclusivamente:

- dai residui passivi che ammontano a 529 mgl. e sono costituiti da:
 - 428 relativi alle somme da trasferire allo Stato, di cui:
355 mgl. rappresentano i contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo svalutazione crediti, 73 mgl. sono i contributi riscossi e non versati dei quali gli ultimi 50 mgl. si riferiscono all'attribuzione alla Gestione nel 1999 del ricavo dell'operazione di cartolarizzazione attribuito provvisoriamente;
 - 93 mgl. relativi alle somme da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti, di cui:
36 mgl. rappresentano i contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo svalutazione crediti, 57 mgl. si riferiscono ai contributi riscossi e non versati dei quali gli ultimi 6 mgl. si riferiscono alla attribuzione alla Gestione nel 1999 del ricavo dell'operazione di cartolarizzazione attribuito provvisoriamente;
 - 8 mgl. relativi al debito per oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti di cui all'art. 13, comma 6, della legge 23/12/1998 n. 448.
- dal fondo valutazione crediti contributivi pari a 246 mgl. istituito per tenere conto della inesigibilità dei crediti contributivi dovuti alla Gestione.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

R E N D I C O N T O

I.N.P.S. - Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio
 GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979 AI SENSI
 DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980 N. 33
 SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

ATTIVITA'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1°.1.2005	AL 31.12.2005	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.....	163.718,97	137.326,50	-26.392,47
2	RESIDUI ATTIVI:	659.562,12	637.782,20	-21.779,92
	- Crediti contributivi.....	511.883,99	490.105,72	-21.778,27
	- <i>crediti ceduti alla S.C.C.I. Spa</i>	342.221,31	320.280,74	-21.940,57
	- <i>altri crediti</i>	189.846,00	169.824,98	-20.021,02
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti arti- giani art. 16 della L. n. 845/1978.....	43.489,51	43.489,51	-
	- <i>crediti ceduti alla S.C.C.I. Spa</i>	-	-	-
	- <i>altri crediti</i>	43.489,51	43.489,51	-
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative.....	104.188,62	104.186,97	-1,65
	- <i>crediti ceduti alla S.C.C.I. Spa</i>	668,61	673,88	5,27
	- <i>altri crediti</i>	103.520,01	103.513,09	-6,92
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	823.281,09	775.108,70	-48.172,39

DIREZIONE CENTRALE FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO
 GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979 AI SENSI
 DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980 N. 33
 SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

PASSIVITA'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1°.1.2005	AL 31.12.2005	
1	RESIDUI PASSIVI:	583.186,97	528.880,86	-54.306,11
	- Debito verso il Servizio Sanitario Nazionale.....	447.180,79	428.146,24	-19.034,55
	- Debito verso la Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.....	128.458,95	93.187,39	-35.271,56
	- Debiti per oneri finanziari.....	7.547,23	7.547,23	-
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	6.735,57	6.735,57	-
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	811,66	811,66	-
2	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
	Fondo svalutazione crediti contributivi.....	240.094,12	246.227,84	6.133,72
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	200.389,91	206.289,00	5.899,09
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	39.704,21	39.938,84	234,63
TOTALE DELLE PASSIVITA'.....		823.281,09	775.108,70	-48.172,39

I SINDACI
 GIULIANO CAZZOLA
 LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA
 CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
 MICHELE PISANELLO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
 GIAN PAOLO SASSI

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979 AI SENSI
DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980 N. 33
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2005

ENTRATE		IMPORTI
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	-
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	54.824,19
		54.824,19
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	
	- Entrate diverse :	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	6.003,70
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	-
		6.003,70
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	60.827,89
3	PRELIEVO DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI:	
	- Prelievo dal Fondo Svalutazione crediti contributivi:	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	5.442,03
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	1.711,53
		7.153,56
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE.....	7.153,56
	TOTALE (A + B).....	67.981,45

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979 AI SENSI
DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980 N. 33
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2005

	USCITE		IMPORTI
1	TRASFERIMENTI PASSIVI:		
	- Al Servizio Sanitario Nazionale.....	-	
	- Alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.....	45.689,78	45.689,78
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:		
	- Rimborsi di contributi :		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	-	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	1.616,36	1.616,36
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		47.306,14
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE :		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	-	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	6.994,86	6.994,86
4	ONERI TRIBUTARI:		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	-	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	288,56	288,56
	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRARDINARIE:		
	Insussitenza di residui attivi per contributi.....	104,61	
	Insussitenza di residui attivi per sanzioni.....	-	104,61
5	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:		
	- Svalutazione crediti contributivi:		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	11.341,12	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	1.946,16	13.287,28
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE.....		20.675,31
	TOTALE (A+B).....		67.981,45

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI
VERSO LO STATO DA PARTE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI
PER ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO
ART. 35, C. 6, DELLA LEGGE N. 448/1998

RENDICONTO ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La "Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario", istituita in attuazione del comma 6 dell'art. 35 della legge n. 448/98 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiato dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Tra queste gestioni figura, dall'anno 2003, quale contabilità separata del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, la gestione per i dirigenti di aziende industriali già iscritti al soppresso INPDAI confluito nell'Inps in tale esercizio, ai sensi dell'articolo 42 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 che ha previsto anche, specifici stanziamenti a copertura del fabbisogno finanziario conseguente.

Nel corso dell'esercizio in esame le anticipazioni corrisposte dallo Stato, iscritte al capitolo di entrata 6 20 03, sono state pari a **2.845** mln. di cui **1.067** mln. relativi alla copertura del fabbisogno del soppresso INPDAI.

A fronte di tale entrata è stato iscritto, nel capitolo di spesa 3 17 03, un corrispondente impegno di rimborso verso lo Stato.

Il debito verso lo Stato ascende, alla fine dell'anno, a **9.915** mln. quale risultante del debito all'inizio dell'anno 12.770 mln incrementato dell'impegno per il rimborso del trasferimento per l'anno 2005 pari a 2.845 mln e diminuito di 5.700 mln di rimborso di anticipazioni eccedenti il fabbisogno delle gestioni previdenziali, previsto dall'art. 1, comma 143 lett. a), della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005), che è stato utilizzato ai fini della copertura dei maggiori oneri derivanti dall'assunzione, a carico del bilancio dello Stato, del finanziamento della gestione di cui all'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, riferiti

agli esercizi finanziari precedenti l'anno 2004, come risulta definito con Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2005.

Per quanto riguarda il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per l'anno 2005 questo è stato determinato in 5.427 mln, quale differenza tra il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali (9.915 mln) e la quota di disponibilità liquide giacente in tesoreria e nei conti correnti postali (disponibilità di area pubblica) pari a 4.488 mln che rappresenta la quota non utilizzata alla fine dell'anno.

Le disponibilità liquide di area pubblica, infatti, ammontano alla fine dell'anno a 24.503 mln e bilanciano per 20.015 mln il debito per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.16 della L.370/1974 (20.015 mln) non utilizzato dalla GIAS e per la restante somma di 4.488 mln il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali non utilizzate dalle stesse alla data del 31 dicembre 2005.

Pertanto il fabbisogno delle gestioni previdenziali alla fine del 2005 si è attestato, come detto, a 5.427 mln, rispetto a quello all'inizio dell'anno pari a 4.661mln, con un incremento di 766 mln.

La distribuzione tra le gestioni previdenziali delle anticipazioni a copertura del fabbisogno delle stesse ha tenuto conto, dopo aver assegnato alla contabilità separata ex INPDAl lo specifico trasferimento fissato dalla citata legge 289/02 per gli anni 2003, 2004 e 2005, dei criteri fissati dagli organi dell'Istituto con le deliberazioni del C.I.V. n.7 del 9 maggio 2000 e del C.d.A n. 349 del 27 giugno 2000 che hanno stabilito che ogni volta venga coperto, in via prioritaria, il fabbisogno finanziario, complessivamente considerato, delle contabilità separate confluite nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, come risulta dal prospetto di pagina seguente.

Utilizzazione dell'anticipazione a copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali
per l'anno 2005 (in mln)

Contabilità separate del FPLD	Fabbisogno finanziario	coperto con trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con disponibilità ex Fondo telefonici	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti (5.427 meno 3.163 specifici per l'ex INPDAI)	Totale trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con le disponibilità della Gestione Prestazioni Temporanee
	1	2	3 = 1 - 2	4	5 = 3 - 4	6	7 = 2 + 6	8 = 1 - 2 - 4 - 6
EX Fondo Trasporti	9.694		9.694	830	8.864	997	997	7.867
EX Fondo Elettrici	10.970		10.970	940	10.030	1.129	1.129	8.901
ex Fondo INPDAI	4.507	3.163	1.344	115	1.229	138	3.301	1.091
Totale parziale	25.171	3.163	22.008	1.885	20.123	2.264	5.427	17.859
F.P.L.D.	122.296		122.296		122.296			122.296
TOTALE	147.467	3.163	144.304	1.885	142.419	2.264	5.427	140.155

Nella situazione patrimoniale della gestione figurano, pertanto, iscritti tra le **Attività**:

- il credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, pari a **5.427** mln., per le anticipazioni effettuate, in base ai criteri suesposti, a copertura parziale del fabbisogno delle contabilità separate del comparto Lavoratori dipendenti, così come di seguito indicato:

CREDITO AL 31/12/05 V//IL F.DO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI PER ANTICIPAZIONI A COPERTURA FABBISOGNO CONTABILITA' SEPARATE (mln)	
Contabilità separata ex Fondo Trasporti	997
Contabilità separata ex Fondo Elettrici	1.129
Contabilità separata ex INPDAI	3.301
TOTALE	5.427

- il credito in conto corrente verso l'INPS per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, per **4.488** mln.

tra le **Passività**:

- il debito verso lo Stato per **9.915** mln. per il complesso delle anticipazioni da rimborsare.

Il Direttore Centrale Finanza,
Contabilità e Bilancio

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

**GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE
DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO**

ART. 35, C. 6 DELLA LEGGE N. 448/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	
1	CREDITO VERSO LE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 35, C 3 E 4 DELLA L. 448/98 EFFETTUATE:			
	- AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI.....	4.660.990.586	5.427.255.888	766.265.302
2	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO I'INPS.....	8.108.841.891	4.488.179.589	-3.620.662.302
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	12.769.832.477	9.915.435.477	-2.854.397.000

**GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE
DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO**

ART. 35, C. 6 DELLA LEGGE N. 448/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	
PASSIVITA'			
1 DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 35, C. 3 E 4 DELLA L. 448/98.....	12.769.832.477	9.915.435.477	-2.854.397.000
TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	12.769.832.477	9.915.435.477	-2.854.397.000

I SINDACI

GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA'
CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
MICHELE PISANELLO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE

GIAN PAOLO SASSI

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE
PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO

RENDICONTO ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2005 del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito si riassume in:

- 707 mln di ENTRATE;
- 665 mln di USCITE;
- 42 mln di AVANZO ECONOMICO
- 299 mln di AVANZO PATRIMONIALE.

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina che segue, viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- alle entrate e alle uscite accertate per il 2005, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2005 ed accertati per il 2004;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2004 e 2005.

sintesi della situazione economico-patrimoniale

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
	2004	1 ^a nota var.ne	aggiornato	2005
	<i>(in migliaia)</i>			
- AVANZO PATRIMONIALE AD INIZIO ANNO	239.245	257.251	257.251	257.251
ENTRATE				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti	616.300	935.797	734.710	696.289
-Quote di partecipazione degli iscritti	871	130	130	873
-Redditi e proventi patrimoniali	7.304	10.836	10.663	7.745
-Poste correttive e compensative delle uscite	2.163	1.000	1.000	1.783
-Canone d'uso netto immobili strumentali	8	8	3	4
-Variazioni patrimoniali straordinarie	198	0	48	291
totale delle entrate.....	626.844	947.771	746.554	706.985
USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali	437.477	615.843	480.760	480.312
- Trasferimenti passivi	168.959	302.832	220.240	182.269
- Spese di amministrazione	2.313	2.390	2.068	2.150
- Oneri tributari	89	83	105	100
totale delle uscite.....	608.838	921.148	703.173	664.831
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
- Avanzo.....	18.006	26.623	43.381	42.154
- AVANZO PATRIMONIALE A FINE ANNO.....	257.251	283.874	300.632	299.405

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

– Sono stati accertati in complessivi 696 mln (80 mln in più rispetto al 2004) e si riferiscono:

- per 78 mln al contributo ordinario, dovuto nella misura dello 0,50 per cento della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei 330.000 lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, destinato principalmente al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
- per 424 mln al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro, rivolto a finanziare l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito, comprensivo dei relativi costi di gestione;
- per 194 mln alla contribuzione correlata all'assegno straordinario, per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 8 mln, rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps nelle forme di impiego stabilite dal Regolamento di contabilità dell'Istituto.

Nel prospetto che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego e i redditi conseguiti con i relativi saggi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO%
c/c bancari.....	3.638.980	48.269	1,33
Prestiti e mutui.....	2.548.669	62.664	2,46
Anticipazioni alle gestioni deficitarie.....	283.786.120	7.633.846	2,69
Totale	289.973.769	7.744.779	2,67

SPESE PER PRESTAZIONI – Quantificate complessivamente in 480 mln riguardano:

- per 423 mln l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'anno, di cui hanno usufruito 16.315 soggetti; al termine del 2005 i beneficiari della prestazione risultano essere 13.602;
- per 57 mln gli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, il cui onere viene portato a conguaglio dalle aziende di credito autorizzate, e che ha riguardato circa 104.057 lavoratori.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Determinate in 2,150 mln, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri fissati dal Regolamento di contabilità dell'INPS.

Le spese si riferiscono per 700 mgl alla gestione ordinaria e per 1,450 mln ai costi relativi all'erogazione dell'assegno, posti a carico delle aziende e compresi nel contributo straordinario.

Il costo unitario della prestazione è di 218 euro per la prima liquidazione e di 58 euro per la successiva gestione dell'assegno.

Nel prospetto che segue sono esposti, per grandi aggregati, le varie componenti delle spese di amministrazione.

AGGREGATI	2004	2005
	(in migliaia)	
SPESE PER IL PERSONALE		
(dirette e indirette).....	1.737	1.589
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):		
-Amministrazione Poste e Banche.....	136	139
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	50	42
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUT/NE E ADATTAMENTO STABILI	116	120
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI.....	83	105
(comprese quote ammortamento)		
ALTRE SPESE.....	275	253
T O T A L E	2.397	2.248
<i>Meno RECUPERI.....</i>	<i>66</i>	<i>87</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....</i>	<i>18</i>	<i>11</i>
TOTALE NETTO.....	2.313	2.150

TRASFERIMENTI PASSIVI – Quantificati in 182,269 mln riguardano:

- il trasferimento della contribuzione correlata, a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario, destinata rispettivamente al F.P.L.D. per 167,881 mln ed alla Gestione Enti creditizi per 14,211 mln.
- le contribuzioni, per complessivi 177 mgl, da devolvere agli Istituti di Patronato, in applicazione della Legge n° 152/2001 e all'Istituto Italiano di Medicina sociale ai sensi degli art. 5 e 12 della Legge n° 66/1961.

^^^^^^^^^^^^ ^^^^^^^^^^^^^ ^^^^^^^^^^^^^

RISULTATO D'ESERCIZIO – Il movimento economico dell'anno evidenzia entrate per 706,985 mln ed uscite per 664,831 mln, con un conseguente avanzo di 42,154 mln .

Nel prospetto che segue sono evidenziate le componenti patrimoniali all'inizio ed alla fine dell'anno.

	<i>Situazione patrimoniale</i>		<i>Variazioni</i>
	<i>1° gennaio</i>	<i>31 dicembre</i>	
	in migliaia		
<u><i>ATTIVITA'</i></u>			
-Credito in c/c verso l'Inps..	270.671	308.573	37.902
-Quota part.ne invest. patr.unitari	1.853	3.360	1.507
-Quota part.ne acq.ne immobili strum.	71	66	-5
-Ratei attivi.....	9.001	9.642	641
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>	281.596	321.641	40.045
<u><i>PASSIVITA'</i></u>			
-Residui passivi.....	4.071	6.161	2.090
-Rimanenze passive di esercizio..	20.274	16.075	-4.199
<i>TOTALE PASSIVITA'</i>	24.345	22.236	-2.109
<u><i>PATRIMONIO NETTO</i></u>			
Avanzo.....	257.251	299.405	42.154
.			

Circa le voci dello stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS – Risulta pari a 309 mln, con un incremento di 38 mln determinato dal positivo andamento del Fondo.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - L'importo di 3 mln riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 68 del regolamento di contabilità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 66 mgl rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali dell'Istituto attribuita al Fondo, ai sensi del citato Regolamento di contabilità.

RATEI ATTIVI – Iscritti per 10 mln attengono a contributi di pertinenza dell'esercizio, con scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

RESIDUI PASSIVI – Figurano per complessivi 6,161 mln ed attengono al debito verso gli Istituti di patronato per 176 mgl e a quello verso i beneficiari degli assegni straordinari per 5,985 mln.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - L'importo di 16 mln riguarda i contributi straordinari versati anticipatamente dai datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno straordinario, di competenza dell'esercizio successivo.

AVANZO PATRIMONIALE – Alla fine dell'esercizio il Fondo presenta un avanzo patrimoniale di 299,405 mln, con un incremento rispetto al 2004 di 42,154 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO**

STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2005

	ATTIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	270.670.788	308.573.488	37.902.700
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	1.852.827	3.359.680	1.506.853
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	70.577	65.573	-5.004
4	RESIDUI ATTIVI	390	390	0
	-Credito per assegni straordinari da recuperare	390	390	0
5	RATEI ATTIVI	9.001.057	9.641.705	640.648
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	281.595.639	321.640.836	40.045.197

PASSIVITA'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO	AL 31 DICEMBRE	
		2005	2005	
1	RESIDUI PASSIVI	4.070.235	6.161.388	2.091.153
	Debiti per contribuzioni: - verso istituti di patronato	169.756	175.729	5.973
	Debiti per assegni straordinari per il sostegno del reddito	3.900.479	5.985.659	2.085.180
2	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO -risconto passivo per contributo straordinario	20.274.218	16.074.753	-4.199.465
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	24.344.453	22.236.141	-2.108.312
3	AVANZO PATRIMONIALE	257.251.186	299.404.695	42.153.509
	TOTALE A PAREGGIO	281.595.639	321.640.836	40.045.197

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA'
CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
MICHELE PISANELLO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO**

ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2005

	ENTRATE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
		1 ^a nota variazione	aggiornato	2005
1 CONTRIBUTI (all.1) :		956.347.164	747.136.839	691.448.908
- contributo ordinario a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori (0,50%)		75.017.427	75.101.057	77.756.244
-contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per il sostegno del reddito		578.667.946	451.965.782	420.180.559
- contributo straordinario per la copertura figurativa dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno del reddito		302.661.791	220.070.000	193.512.105
2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI				
-Proventi per divieto di cumulo tra assegni e redditi da lavoro		130.000	130.000	872.888
3 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
-Interessi attivi diversi		0	0	163
4 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE				
-Recupero e reintroiti di assegni straordinari		1.000.000	1.000.000	1.782.763
	componenti finanziarie di parte corrente	957.477.164	748.266.839	694.104.722
5 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		10.836.498	10.663.331	7.744.779
6 CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI		7.833	3.075	3.849
7 VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		0	48.117	291.392
-Plusvalore ed eccedenza del Fondo ammort.to immobili ceduti al FIP		0	48.117	28.717
- Eliminazione residui passivi		0	0	262.675
8 STORNO RISCOENTO PASSIVO INIZIALE		23.433.648	20.274.218	20.274.218
9 ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI				
<i>-per contributi ordinari</i>		9.440.363	9.440.000	9.641.705
	componenti economiche	43.718.342	40.428.741	37.955.943
TOTALE DELLE ENTRATE		1.001.195.506	788.695.580	732.060.665

	U S C I T E	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1 ^a nota variazione	aggiornato	
1	PRESTAZIONI	615.842.736	480.760.000	480.312.436
	-assegno straordinario a sostegno del reddito	555.342.736	437.460.000	423.615.247
	-interventi formativi -art.5, c.1 lett.a) punto 1 decreto n.158/2000	60.500.000	43.300.000	56.697.189
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	170.645	170.873	176.904
	-Istituti di patronato ed assistenza sociale	169.539	169.728	175.729
	-Istituto italiano di medicina sociale	1.106	1.145	1.175
	componenti finanziarie di parte corrente	616.013.381	480.930.873	480.489.340
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.390.001	2.068.127	2.149.773
	- per la gestione ordinaria	120.535	424.157	699.823
	- per l'erogazione dell'assegno straord. a sostegno del reddito	2.269.466	1.643.970	1.449.950
4	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	302.661.791	220.070.000	182.092.580
	-al FPLD, per contribuzione figurativa	263.376.291	200.510.000	167.881.033
	-alla Gestione Enti creditizi, per contribuzione figurativa	39.285.500	19.560.000	14.211.547
5	ONERI TRIBUTARI	82.776	105.001	99.653
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	8.934.884	9.001.057	9.001.057
	<i>-per contributi ordinari</i>			
7	ATTRIBUZIONE RISCOENTO PASSIVO FINALE	44.489.392	33.140.000	16.074.753
	<i>-per contributo straordinario</i>			
	componenti economiche	358.558.844	264.384.185	209.417.816
	TOTALE DELLE USCITE	974.572.225	745.315.058	689.907.156
8	AVANZO DELL'ESERCIZIO	26.623.281	43.380.522	42.153.509
	TOTALE A PAREGGIO	1.001.195.506	788.695.580	732.060.665

ALLEGATI

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 2005		CONSUNTIVO 2005					TOTALE (dato economico) (8=3+4-5+6-7)
	<i>1^a nota variazione</i> (dato economico) (1)	<i>aggiornato</i> (dato economico) (2)	accertati (3)	più risconto al 31.12.2004 (4)	meno: rateo al 31.12.2004 (5)	più: rateo al 31.12.2005 (6)	meno:risconto al 31.12.2005 (7)	
Contributo ordinario.....	75.522.906,00	75.540.000,00	77.756.243,66		9.001.057,14	9.641.704,69		78.396.891,21
Contributi straordinari :								
per copertura assegni straord.	557.612.202,00	439.100.000,00	420.180.559,19	20.274.217,68			16.074.752,89	424.380.023,98
per copertura figurativa	302.661.791,00	220.070.000,00	193.512.104,96					193.512.104,96
TOTALE.....	935.796.899,00	734.710.000,00	691.448.907,81	20.274.217,68	9.001.057,14	9.641.704,69	16.074.752,89	696.289.020,15

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

La legge di riforma del sistema pensionistico ha previsto la modifica dei requisiti di accesso al pensionamento di anzianità a decorrere dal 1 gennaio 2008.

In deroga a quanto stabilito, i beneficiari di assegno straordinario che perfezionano i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità in data successiva al 31 dicembre 2007 potranno accedere, alla scadenza dell'assegno, alla pensione di anzianità avvalendosi della normativa previgente la riforma solo nel numero di 10.000 unità, in concorrenza anche con i lavoratori collocati in mobilità a norma delle disposizioni citate al comma 18, lettera a) della legge 243/2004.

Con messaggi 14.952 dell'11 aprile 2005 e 15.744 del 18 aprile 2005, è stato illustrato il criterio di attuazione del monitoraggio previsto dall'art.1, comma 19, della legge 243/2005, volto a verificare il raggiungimento del numero massimo di 10.000 lavoratori aventi diritto a fruire dei benefici di cui al citato comma 18.

E' stato nel contempo comunicato alle strutture periferiche che, dal monitoraggio effettuato dalle sedi dell'Istituto e comunicato al Ministero del lavoro per l'individuazione dei potenziali destinatari della norma in argomento, è risultato che il numero rilevato dalle sedi dei 10.000 soggetti che potranno usufruire, a decorrere dal 1 gennaio 2008, della normativa previgente la riforma per l'accesso al pensionamento di anzianità, è stato integralmente coperto.

Al punto 3.1. del messaggio 14.952 dell'11 aprile 2005, peraltro, è stato infine precisato che, per coloro che cessano l'attività lavorativa in data successiva al 31 marzo 2005 e che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento di anzianità, secondo la normativa previgente la riforma, in data successiva al 31 dicembre 2007, non è più possibile certificare il diritto alla pensione di anzianità, e conseguentemente procedere alla liquidazione dell'assegno straordinario, qualora non si siano preventivamente liberate posizioni fra quelle rientranti nelle 10.000 rilevate nei monitoraggi precedentemente effettuati.

In effetti, per la natura dinamica dei rapporti e della persistenza nei medesimi fondi di solidarietà - si pensi ad esempio all'ipotesi di decesso o alla cessazione per nuova occupazione incompatibile con le prestazioni erogate dai fondi medesimi -, si ritiene opportuno proseguire con l'attività di monitoraggio avviata con i citati messaggi n.14.952 dell'11 aprile 2005 e n.15.744 del 18 aprile 2005.

Il numero dei nuovi accessi ai Fondi di solidarietà subirà, sotto questo profili, una contrazione.

Con messaggio n.38165 del 18 novembre 2005, è stata illustrata la nuova procedura per l'esame e la definizione delle domande di assegno straordinario, per i lavoratori che intendono usufruire della deroga di cui all'articolo 1, comma 18, della legge 243/2004.

Con proprie deliberazioni, nel mese di luglio 2005 i Comitati amministratori dei Fondi di solidarietà del settore del credito e della riscossione dei tributi erariali hanno stabilito che l'accesso all'assegno straordinario di sostegno al reddito è ammesso anche per i lavoratori la cui pensione viene liquidata esclusivamente con il sistema contributivo.

Poiché ai sensi dell'articolo 10, comma 9, del DM n. 158 del 2000, la misura dell'assegno straordinario è correlata alla prestazione alla quale è finalizzato, l'assegno straordinario di sostegno al reddito in favore delle tipologie di lavoratori che di seguito si illustrano deve essere liquidato con il sistema contributivo.

Si tratta, in particolare, dei lavoratori "neo iscritti" al 1° gennaio 1996 e, quindi, privi di anzianità assicurativa e contributiva prima di tale data, nonché dei soggetti che esercitano il diritto di opzione di cui all'art. 1, comma 23, della legge n. 335 del 1995, come interpretato dall'art. 2 del D.L. n. 355 del 2001.

Ai sensi delle norme appena citate hanno titolarità ad esercitare la facoltà di opzione:

1. I lavoratori che l'hanno esercitata entro il 1° ottobre 2001 sia che si tratti di assicurati con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.1995 sia che si tratti di assicurati con almeno 18 anni di contribuzione alla predetta data (articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 355/2001);
2. lavoratori che l'hanno esercitata a partire dal 1° ottobre 2001 e possiedono meno di 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 (articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 355, che fornisce l'interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 23, secondo periodo, della legge n. 335 del 1995)

In entrambi i casi la facoltà di opzione è subordinata alla condizione che l'interessato abbia maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 nel sistema contributivo.

Inoltre, l'accesso all'assegno straordinario è possibile anche per le lavoratrici che scelgono di avvalersi della disciplina sperimentale introdotta dall'articolo 1, comma 9, della legge 243/2004.

In tal caso, ai fini della valutazione del possesso del diritto alla liquidazione dell'assegno straordinario si deve far riferimento ai requisiti anagrafici richiesti dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004 per il conseguimento della pensione di anzianità. Le finestre di accesso da applicarsi alla fattispecie in argomento sono, invece, quelle stabilite dall'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge 23 agosto 2004.

Pertanto, la lavoratrice rimane soggetta integralmente alla normativa vigente per i pensionati con il sistema retributivo o misto, mentre il sistema di calcolo è quello esclusivamente contributivo.

Sotto questo profilo, il numero dei potenziali beneficiari degli assegni straordinari si modificherà in aumento.

Infine, si segnala la delibera n.2 del 9 giugno 2005 con la quale il Comitato amministratore del Fondo di solidarietà del personale dipendente dalle imprese di credito, nel recepire l'accordo del 12 febbraio 2005 intervenuto tra l'ABI e le parti sociali, ha stabilito che l'importo netto del trattamento pensionistico spettante nell'assicurazione generale obbligatoria, di cui all'art.10, comma 9, del D.M. 158/2000, si determina individuando la maggiorazione dell'anzianità contributiva mancante per il diritto alla pensione, nella misura corrispondente al numero delle settimane di contribuzione che mancano sino al momento della maturazione, da parte del lavoratore, dei requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità. Tale criterio trova applicazione per gli assegni straordinari di sostegno al reddito in essere alla data di stipula del verbale di accordo, con effetto dal 1° marzo 2005 e a quelli liquidati successivamente.